IL DOTTOR T E LE DONNE

CAST TECNICO ARTISTICO
Regia: Robert Altman
Sceneggiatura: Anne Rapp
Scenografia: Stephen Altman
Costumi: Dona Granata
Musica: Lyle Lovett
Montaggio: Geraldine Peroni
Prodotto da: Robert Altman e James McLindon
(USA, 2000) Durata: 121'
Distribuz. cinematografica: Medusa

PERSONAGGI E INTERPRETI
Richard Gere: Dottor T
Helen Hunt: Bree
Farrah Fawcett: Kate
Laura Dern: Peggy
Shelley Long: Carolyn
Tara Reid: Connie
Kate Hudson: Dee Dee
Liv Tyler: Marilyn

a cura di Alessandra Sperotto

Donne, donne, donne... nella vita dell'affascinante ginecologo di Dallas Sullivan Travis non ci sono altro che delle incantevoli presenze femminili. Sua moglie Kate, le due figlie Dee Dee e Connie, la sorella della moglie Peggy, le due piccole figlie di Peggy, quattro segretarie e uno studio pieno di pazienti che aspettano trepidanti nell'atrio di sentir chiamare il loro nome. Lui le ama tutte indistintamente di un amore incrollabile e puro. E' convinto di capirle, di





conoscerle... nulla di più illusorio e sbagliato. Conosce tutti i loro problemi, le accetta per come sono e le donne texane ripongono in lui una fiducia sconfinata. Il Dottor T vive in questa utopica realtà pervasa d'amore, con una vita familiare esemplare divisa tra le virili uscite a caccia con gli amici, le partite a golf e i ritrovi mondani nei circoli.
La prima a dare segni di insofferenza a questa vita sarà la moglie, vittima di uno strano complesso che la fa regredire ad un'età infantile e da quel momento piano, piano tutte le certezze del Dottor T cominciano a sgretolarsi. Suo malgrado, ma con grandi risate del pubblico, si ritrova prigioniero delle innumerevoli manie e prepotenti debolezze delle donne della sua vita. La sua discesa sembra ormai inesorabile ma una pallida e piccola speranza c'è...
Il film si presenta spassoso e ironico, sovrappone immagini e voci sottolineando tutte le sfumature che caratterizzano i personaggi. A prima vista potrebbe sembrare fortemente antifemmista ma a ben guardare neppure le poche figure maschili del film figurano meglio della loro controparte femminile. Molto probabilmente "Il Dottor T e le donne " denuncia il malessere provato dal sesso maschile in America di fronte all'esaltazione della positività femminile. Del resto una donna esemplare nel film c'è: l'insegnante di golf che ha avuto il coraggio di abbandonare fama e fortuna per cercare qualcosa di più e di meglio riguardo a se stessa.
Sicuramente Altman attraverso questo suo ultimo film ha voluto evidenziare ben altre contraddizioni della società americana. In primo luogo l'ambientazione: Altman sembra avere una predilezione per lo scenario dell'America meridionale. Là i vizi e i difetti degli U.S.A. emergono in modo nitido così come la vacuità di una vita condotta in mezzo al lusso e all'agiatezza. Nello studio del Dottor T decine di donne entrano, si muovono, parlano mentre attendono di essere ricevute e visitate dal ginecologo e il protagonista del film passa per tutte queste esperienze con umana pazienza , con umiltà, dolore e pena. E' certo un uomo criticabile, ha improntato la sua vita alla superficialità del benessere, divertirsi per lui è andare a sparare a piattelli ed anatre e non coltivare passioni di maggior spessore. Tuttavia egli rappresenta una persona buona, capace di far di tutto per rendere la vita più facile agli altri e che trova una parola gentile e comprensiva per tutti. Per gli amanti dei film di Altman quest'ultimo suo lavoro può stupire proprio perché è ricco di una umanità profonda e grande, il regista non si limita a delineare la schizofrenia della società contemporanea ma la sa guardare anche con occhi compassionevoli e caritatevoli.

IL FILM DELLA PROSSIMA SETTIMANA

I CENTO PASSI
Durata:114'

I cento passi del titolo potrebbero essere un'utile metafora per cercare di comprendere che l'avvicinamento al cuore di un problema, di un mistero, è sempre difficile. I cento passi sono contemporaneamente pochi o molti secondo il punto di vista e la lucidità dell'analista nel dirimere la medesima questione. Questo film propone all'interprete critico il problema del tempo e della storia, dell'elaborazione su schermo di un racconto, che era in qualche modo già scritto. "I cento passi" narra la storia di Peppino Impastato, giovane attivista sociale e politico, che fonderà a Cinisi, Sicilia, una radio locale indipendente dal nome di "Radio Out". Il giovane Impastato attira la pericolosa attenzione del boss mafioso Gaetano Badalamenti, che abita a solo "cento passi" da casa sua, minando provocatoriamente il clima di rispetto e soggezione che foraggia Cosa Nostra, proprio attaraverso la trasmissione radiofonica che reinventa e ridicolizza i costumi di una terra cieca.